

SPESE AMMISSIBILI FONDI DOTTORANDI
(ex art. 32, c. 6, del Regolamento di Ateneo di Disciplina del Dottorato di Ricerca)

[...]

6. Il dottorando è autorizzato dal coordinatore, previa approvazione del supervisore, per le seguenti spese:

- a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
- b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi (ad esempio: reagenti chimici, materiale elettrico, elettronico, cancelleria, etc.);
- c) beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche). I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Ateneo. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);
- d) spese di pubblicazione;
- e) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc);
- f) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi, (ad esempio: PhDay);

[...]

Per le spese di cui alle lettere *b, c,d,e, f* qualora l'importo superi la somma di € 150,00 il dottorando non potrà sostenere autonomamente la spesa e chiedere il successivo rimborso, ma dovrà richiedere al Dipartimento l'emissione di un buono d'ordine per l'acquisto del bene/servizio.

Eventuali eccezioni alla suddetta regola verranno valutate caso per caso.